



COPIA

COMUNE DI TAGLIO DI PO

PROVINCIA DI ROVIGO

N. **16** DEL 29-01-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA L'INTEGRITA' (P.T.T.I.) PER IL TRIENNIO 2019-2021

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **11:00**, presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno

Eseguito l'appello risultano:

SIVIERO FRANCESCO	SINDACO	P
FIORAVANTI ALBERTO	VICE SINDACO	P
BOSCARO SILVIA	ASSESSORE	A
MARANGONI DAVIDE	ASSESSORE	P
PASETTO VERONICA	ASSESSORE	A

Assiste alla seduta il Sig. **VERONESE PIETRO** Segretario Comunale.

Il Signor **SIVIERO FRANCESCO** in qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 6.11.2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” in attuazione dell’articolo 6 della *Convenzione* dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo* del 27 gennaio 1999;

DATO ATTO che la predetta disposizione ha previsto:

- l’istituzione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall’articolo 13 del decreto legislativo 150/2009, ora A.N.AC. - Autorità nazionale anticorruzione per effetto dell’art. 5 comma 3 del D.L. 31-8-2013 n. 101 convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l’approvazione, a cura di A.N.AC., di un Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- l’individuazione, per ogni Amministrazione, di un responsabile della prevenzione della corruzione soggetto che, negli enti locali, è identificato di norma nel segretario Comunale salva diversa e motivata determinazione;
- l’approvazione in ogni Amministrazione di un Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come sopra predisposto ed approvato;
- la delega al Governo ai fini dell’adozione di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l’approvazione del D.Lgs 14 marzo 2013 , n. 33;

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni di adozione e aggiornamento del P.T.P.C.;

ATTESO che il quadro normativo è stato aggiornato in modo incisivo, soprattutto per quanto riguarda la trasparenza, dalle misure introdotte dal D.L.n. 97/2016 ad oggetto: “ Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 Novembre 2012 n. 190 e del D.Lgs. 14 Marzo 2013 n. 33;

PRESO atto che i principali contenuti del D.L. n. 97/2016 concernono:

- Nuove delimitazioni dell’ambito soggettivo di applicazione della disciplina sulla trasparenza
- Definizione di un nuovo diritto di “accesso civico”;
- Consolidamento del ruolo di Responsabile Prevenzione della Corruzione;
- Previsione di un unico Responsabile Prevenzione della Corruzione;
- Maggior coinvolgimento degli organi di indirizzo nella formazione del P.T.C.P.;
- Maggior coinvolgimento degli Organismi Indipendenti di Valutazione nella formazione del P.T.C.P.
- Riunificazione in un solo documento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e del Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità;
- Attenzione delle conseguenze disciplinari per mancato controllo da parte del Responsabile Prevenzione della Corruzione;

CONSIDERATO che il “PNA”, in quanto atto di indirizzo, contiene indicazioni che impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività di esercizio di funzioni pubbliche e delle attività di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e all’adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione;

ATTESO inoltre che il PNA si prefigge gli obiettivi di rafforzare il ruolo dei Responsabili della prevenzione della corruzione (RPC) quali soggetti titolari del potere di predisposizione e di proposta del Piano Triennale per la Corruzione e della Corruzione (PTPC) all’organo di indirizzo, coinvolgere maggiormente gli organi di indirizzo nella formazione e attuazione dei Piani così come di quello degli organismi indipendenti di valutazione, semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, unificando in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza e dell’integrità (PTTI) e prevedendo una possibile articolazione delle attività in rapporto alle caratteristiche organizzative (soprattutto dimensionali) delle amministrazioni;

DATO ATTO inoltre che l’allegato aggiornamento del presente piano per il triennio 2019-2020-2021 tiene conto delle ultime deliberazioni dell’Autorità nazionale anticorruzione nonché delle seguenti linee guida:

- delib. n. 1008 dell’11 ottobre 2017 - linee Guida n. 6 (Rev. 1) - Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all’art. 80, comma 5, lett. c) del Codice (G.U. n. 260 del 7 novembre 2017) art. 80, comma 5, lett. c)
- delib. n. 1007 dell’11 ottobre 2017 - linee Guida n. 3 (Rev. 1) - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni (G.U. n. 260 del 7 novembre 2017) art. 31, comma 5
- delib. n. 0950 del 13 settembre 2017 - linee Guida n. 8 - Procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando in caso di forniture e servizi ritenuti infungibili (G.U. n. 248 del 23 ottobre 2017) art. 213, comma 2
- delib. n. 0951 del 20 settembre 2017 - linee Guida n. 7 - Iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall’art. 192 del d.lgs. 50/2016 (G.U. n. 236 del 9 ottobre 2017) art. 192 regolamento 15 febbraio 2017

PRESO ATTO dell’aggiornamento del Piano comunale proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, individuato con decreto del Sindaco nel Segretario comunale, che in particolare si concentra sulla redazione di una apposita sezione denominata “Trasparenza” prevedendo altresì che ci sia un raccordo tra gli obblighi del piano stesso e il Piano delle Performance e focalizza l’attenzione sull’importanza della formazione di tutti i dipendenti quale misura fondante per la prevenzione;

ATTESO che allo scopo di consentire la partecipazione dei portatori di interessi (stakeholders) alla stesura dell’aggiornamento del piano, come previsto dalla Legge 190/2012, si è provveduto a pubblicare sul sito internet istituzionale di un avviso pubblico di revisione del piano, con la possibilità di presentare osservazioni e suggerimenti al Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni;

RICHIAMATA inoltre la Relazione del Responsabile della Prevenzione della corruzione sullo stato di attuazione del Piano Comunale per la prevenzione alla corruzione, da pubblicarsi sul sito internet istituzionale entro il 31 gennaio 2019;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell' art. 48 del D.Lgs267/2000 ,anche in virtù di parere in tal senso espresso dall'ANCI con nota in data 21.03.2013;

ACQUISITO, sulla proposta della presente deliberazione ed allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, il parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. di approvare l'aggiornamento del **Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza** del Comune di Taglio di Po per il triennio 2019-2021, elaborato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, ed allegato, al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;
3. di disporre la pubblicazione del P.T.P.C. sul sito istituzionale del Comune- sezione amministrazione trasparente;

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1°, DEL D.LGS 18.8.2000, N.267

OGGETTO

**AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
(P.T.P.C.) E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA
L'INTEGRITA' (P.T.T.I.) PER IL TRIENNIO 2019-2021**

Parere in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del servizio
F.to Barbon Giovanna

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del servizio
F.to RODELLA CINZIA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to SIVIERO FRANCESCO



Il Segretario Comunale
F.to VERONESE PIETRO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 13-02-2019 all'Albo on-line ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li 13-02-2019



Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 13-02-2019

Il Vice Segretario Comunale
Rodella Cinzia

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(ART. 125 D.LGS 18 8 2000 N. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 13-02-2019 g pubblicazione ai capigruppo consiliari.



Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART. 134 COMMA 3 D.LGS 18.8 2000 N. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi Art. 134 comma 3 d.lgs 18.8 2000 n. 267.



Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA